
S.A.T. S.p.a.

BILANCIO AL 31 MARZO 2006

Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei
PISA

SOMMARIO

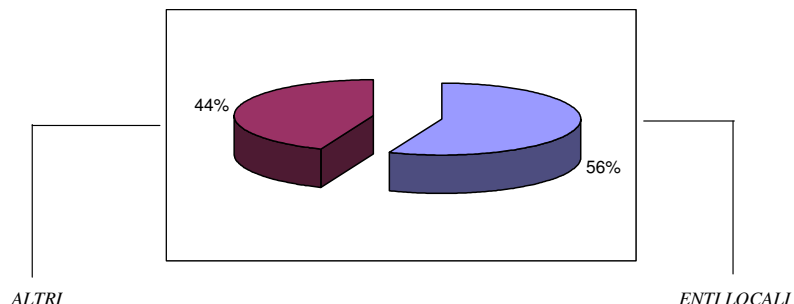
Bilancio di Esercizio al 31 marzo 2006

Pag. 5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pag. 17	BILANCIO AL 31.12.2005
Pag. 20	NOTA INTEGRATIVA

SAT SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO
GALILEO GALILEI S.p.A.

CAPITALE SOCIALE
AL 31.03.2006

Totale Enti Locali	7.321.958	56,17%
Totale Altri	5.713.043	43,83%
Totale Generale	13.035.000	100,00%



CAMERA COMMERCIO PISA	1.279.905,00	9,82	REGIONE TOSCANA	2.749.312,50	21,09
CAMERA COMMERCIO LUCCA	26.977,50	0,21	PROVINCIA DI PISA	1.507.852,50	11,57
CAMERA COMMERCIO LIVORNO	50.820,00	0,39	PROVINCIA DI AREZZO	37.620,00	0,29
CAMERA COMMERCIO GROSSETO	5.610,00	0,04	PROVINCIA DI FIRENZE	169.372,50	1,30
CAMERA COMMERCIO PISTOIA	11.302,50	0,09	PROVINCIA DI GROSSETO	56.430,00	0,43
CAMERA COMMERCIO FIRENZE	231.000,00	1,77	PROVINCIA DI LIVORNO	385.027,50	2,95
CAMERA COMMERCIO SIENA	2.805,00	0,02	PROVINCIA DI LUCCA	169.372,50	1,30
CAMERA COMMERCIO AREZZO	1.897,50	0,01	PROVINCIA DI MASSA CARRARA	28.215,00	0,22
CASSA RISPARMIO S. MINIATO	308.055,00	2,36	PROVINCIA DI PISTOIA	169.372,50	1,30
CASSA RISPARMIO VOLTERRA	231.000,00	1,77	PROVINCIA DI SIENA	56.430,00	0,43
CASSA RISPARMIO PISTOIA E PESCIA	84.727,50	0,65	COMUNE DI PISA	1.374.697,50	10,55
CASSA RISPARMIO PRATO	115.500,00	0,89	COMUNE DI AREZZO	37.290,00	0,29
CASSA RISPARMIO LUCCA	984.307,50	7,55	COMUNE DI CARRARA	18.645,00	0,14
BANCA TOSCANA	644.985,00	4,95	COMUNE DI FIRENZE	113.520,00	0,87
UNIONE INDUSTRIALI PISA	51.315,00	0,39	COMUNE DI GROSSETO	75.487,50	0,58
UNIONE INDUSTRIALI PRATO	1.897,50	0,01	COMUNE DI LIVORNO	120.862,50	0,93
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PISTOIA	907,50	0,01	COMUNE DI MASSA	37.867,50	0,29
FED.NE REGIONALE ASSOC.NE IND.LI	5.610,00	0,04	COMUNE DI PISTOIA	111.787,50	0,86
ASSOC.NE COMM. PISA	1.897,50	0,01	COMUNE DI PRATO	65.505,00	0,50
ASSOC.NE CONFARTIGIANATO PISA	907,50	0,01	COMUNE DI SIENA	37.290,00	0,29
CASARTIGIANI	495,00	0,00			
UNIONE REGION. COMM. TURISMO	1.402,50	0,01			
A.P.I. TOSCANA	2.805,00	0,02			
CONS. ZONA IND.LE APUANA	907,50	0,01			
UN. PROV.LE AGR. GROSSETO	825,00	0,01			
FEDER. REGION. COLDIRETTI TOSCANA	4.702,50	0,04			
SOCIETA' IND.LE PARTECIPAZIONI	1.622.610,00	12,45			
LUCCA HOLDING SRL	37.867,50	0,29			
ENTI LOCALI	7.321.957,50	56,17%			
ALTRI	5.713.042,50	43,83%			
TOTALE GENERALE	13.035.000,00	100,00%			

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAVALLARO	Costantino	- Presidente
BALLINI	Pier Giorgio	- Amministratore Delegato
BARACHINI	Francesco	- Consigliere
BIONDI	Giuseppe	- Consigliere
LANDI	Sergio	- Consigliere
PACINI	Pierfrancesco	- Consigliere
DRINGOLI	Carlo Alberto	- Consigliere
BOLIS	Stefano	- Consigliere
NUTI	Ivo	- Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

DURANO	Loredana	- Presidente
MINICI	Eugenio	- Sindaco effettivo
CARRARA	Alessandro	- Sindaco effettivo

SAT s.p.a.
Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei
Aeroporto G. Galilei
56100 PISA
Tel. 050-849200

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La Relazione Trimestrale al 31.03.2006 è stata redatta conformemente a quanto disposto dalla Delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999, così come integrata dalla Delibera Consob n.14990 del 14.04.2005, ed in particolare con lo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali.

La relazione è composta dai prospetti contabili consolidati, dalle ulteriori osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e dall'evoluzione dell'attività nel corso del 2006.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione della Relazione trimestrale al 31.03.2006 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

IL TRAFFICO

Andamento del traffico dell'aeroporto G. Galilei

Nel I° trimestre 2006 il traffico del Galilei ha registrato una crescita rispetto allo stesso trimestre del 2005 pari al:

- 60,8% del traffico passeggeri trasportati;
- 27,4% dei movimenti;
- 47,9% del tonnellaggio;
- 36,3% della merce e posta trasportata;

Tale crescita, rispetto al I° trimestre 2005, è dovuta ai seguenti fattori principali:

A) Variazioni positive:

- **Ryanair** opera dal 1° Marzo 2005 un volo giornaliero per Barcellona-Girona, un volo giornaliero per Glasgow-Prestwick (5 frequenze settimanali nella stagione invernale), dal 26 Aprile 2005 un volo giornaliero per Liverpool e dal 10 Ottobre 2005 un volo giornaliero per Dublino.
- **Easyjet** opera dal 30 Marzo 2005 un volo giornaliero per Parigi-Orly, dall'8 aprile 2005 un volo giornaliero per Berlino-Shoenefeld e dal 7 luglio 2005 un volo giornaliero per Bristol (5/3 frequenze settimanali nella stagione invernale).
- **Hapag Lloyd Express** ha ripreso dall'11 Marzo 2005 il volo bi-settimanale per Hannover sospeso nell'Aprile 2004 e interrompe a partire dal 29 ottobre 2005 il collegamento quadri-settimanale per Berlino Tegel.
- **Interstate** opera dal 6 febbraio 2006 5 frequenze settimanali Pisa-Reggio Calabria. Il volo è commercializzato dalla società Consulta s.r.l.
- **Belleair** incrementa i collegamenti sullo scalo per Tirana, rotta già operata da Albatros Airways. 2 nuovi collegamenti settimanali a partire dal 1° Marzo 2006.

B) Variazioni negative:

- **Norwegian Air Shuttle** ha operato un collegamento tri-settimanale dall'11 Marzo al 18 novembre 2005. Norwegian Air shuttle non ha operato nel I° trimestre 2006.
- **British Airways** interrompe il collegamento per Manchester (operato da BA CitiExpress) a partire dal 29 Ottobre 2005.
- **Thomsonfly** ha sospeso i collegamenti con la fine di ottobre 2005. Thomsonfly non ha operato nel I° trimestre 2006.
- **AirOne** ha sospeso le operazioni sulla rotta Pisa-Cagliari a partire dal 04 Aprile 2005.

C) Variazioni positive derivanti dalla chiusura dell'aeroporto di Firenze:

- **2 Febbraio 2006 – 8 Aprile 2006. Chiusura Aeroporto di Firenze causa lavori.** Dal 2 febbraio 2006 lo scalo fiorentino è chiuso al traffico aereo. **AirFrance, Lufthansa, Alitalia e Meridiana** hanno riposizionato i loro aeromobili sul Galilei. Questo ha comportato un incremento dei movimenti e dei posti offerti:
 - ❖ + 18 frequenze settimanali sulla rotta Pisa-Parigi Charles de Gaulles per Air France;
 - ❖ l'introduzione del collegamento Pisa-Francoforte (5 voli giornalieri) e l'incremento di 14 freq/sett per Pisa-Monaco da parte di Lufthansa;
 - ❖ + 33 freq/sett totali operate da Meridiana su rotte nazionali (Cagliari/Olbia, Palermo e Catania) e internazionali (Amsterdam, Madrid/Barcellona, Londra Gatwick);
 - ❖ Alitalia non ha incrementato il numero di voli ma ha incrementato i posti offerti sostituendo gli ATR72 da 66 posti con gli AB319 da 126 posti.

A causa della chiusura dell'Aeroporto di Firenze e il conseguente incremento nel numero movimenti aerei, lo scalo pisano è stato chiuso al traffico d'**aviazione generale**, da qui il forte calo in termini di movimenti, tonnellaggio e passeggeri.

Pertanto la crescita del traffico passeggeri dello scalo pisano, al netto del traffico dei voli derivanti dalla chiusura di Firenze, è quantificata nel periodo Gennaio-Marzo in 18,2% rispetto al primo trimestre del 2005.

Relativamente al traffico di Merce e Posta di seguito le principali variazioni rispetto al trimestre dell'anno precedente:

- il traffico **Merce** aerea vede un forte incremento legato soprattutto alla ripresa, a partire dal 3 Luglio 2005, del volo *all cargo* New York-Pisa-New York interrotto nell'agosto 2004 e operato attualmente da Alitalia con MD11. Il volo trasporta merce sia in import che in export;
- sul fronte **Posta** si ricorda la riduzione di 1 frequenza settimanale da parte del vettore AirOne a partire da Aprile 2005.

Di seguito i volumi di traffico alla data del 31.03.06

TRAFFICO SAT			
	31.03.2005	31.03.2006	VAR. 2006/2005
Passeggeri commerciali	365.880	590.006	61,3%
Nazionali (Linea + Charter)	94.876	139.973	47,5%
Internazionali (Linea + Charter)	271.004	450.033	66,1%
Passeggeri Aviazione Generale	1.322	425	-67,9%
TOTALE PASSEGGERI	367.202	590.431	60,8%
	31.03.2005	31.03.2006	VAR. 2006/2005
Movimenti Commerciali	5.535	7.805	41,0%
Nazionali (Linea + Charter)	1.796	2.075	15,5%
Internazionali (Linea + Charter)	3.359	5.374	60,0%
Cargo	239	257	7,5%
Volo postale	141	99	-29,8%
Movimenti Aviazione Generale	804	268	-66,7%
TOTALE MOVIMENTI	6.339	8.073	27,4%
	31.03.2005	31.03.2006	VAR. 2006/2005
Tonnellaggio Commerciale	274.422	415.422	51,4%
Tonnellaggio Aviazione Generale	8.602	3.312	-61,5%
TOTALE TONNELLAGGIO	283.024	418.734	47,9%
	31.03.2005	31.03.2006	VAR. 2006/2005
Merce via aerea (Kg)	1.501.731	2.524.434	68,1%
Merce via superficie (Kg)	677.703	638.925	-5,7%
Posta (Kg)	356.741	292.238	-18,1%
TOTALE MERCE E POSTA	2.536.175	3.455.597	36,3%

Le compagnie di linea operanti sullo scalo nel I° trimestre 2006 sono 14 (di cui 6 low cost) stesso numero e stessa diversificazione nel I° trimestre 2005, diversi sono però i vettori che operano. In sintesi:

Vettori di linea operanti sullo scalo: diversificazione anni 2005 e 2006

Compagnie Aeree	
31.03.2005	31.03.2006
Compagnie IATA	
Albatros Airways	Albatros Airways
Air France	Air France
Alitalia	Alitalia
Air One	Air One
British Airways	British Airways
Lufthansa	Lufthansa
Iberia	Iberia
-	Meridiana
BA Citiexpress	-
Compagnie Low Cost	
Ryanair	Ryanair
Transavia	Transavia
EasyJet	EasyJet
Hapag Lloyd Ex.	Hapag Lloyd Ex.
-	Interstate
-	Belleair
Thomson Fly	-
Norwegian Air Shuttle	-

Di seguito il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa al 31/03/2006 distinto tra Linea (vettori low cost e Iata), charter e aviazione generale e il relativo scostamento con il I° trimestre 2005.

TRAFFICO SAT			
	31.03.2005	31.03.2006	VAR. 2006/2005
Passeggeri Linea	356.337	582.487	63,5%
<i>Linea Iata</i>	<i>166.643</i>	<i>306.849</i>	<i>84,1%</i>
<i>Linea Low Cost</i>	<i>189.694</i>	<i>275.638</i>	<i>45,3%</i>
Passeggeri Charter	9.543	7.519	-21,2%
Passeggeri Aviazione Generale	1.322	425	-67,9%
TOTALE PASSEGGERI	367.202	590.431	60,8%

La crescita del **traffico IATA** del trimestre è legata principalmente alla chiusura al traffico aereo dell'Aeroporto di Firenze. Air France, Lufthansa, Alitalia e Meridiana hanno riposizionato i loro aeromobili sul Galilei con un incremento dei movimenti e dei posti offerti. A causa della chiusura dell'Aeroporto di Firenze e il conseguente incremento nel numero movimenti aerei, lo scalo pisano è stato chiuso al traffico d'**aviazione generale** e limitato al traffico **charter**, da qui il calo del traffico passeggeri nei due segmenti.

La **linea low cost** risente delle variazioni positive derivanti dall'apertura di nuovi voli (Ryanair e Easyjet a partire dal marzo 2005, Intestate da febbraio 2006 e Belleair da marzo 2006).

LE RISORSE UMANE

Gli organici

L'organico al 31 marzo nei due trimestri (espresso in unità) risulta dalla tabella seguente:

	1° trim 2005		1° trim 2006		$\Delta+/-$	
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
Dirigenti	7	-	7	-	-	-
Impiegati	142	88	201	92	59	4
Operai	77	19	99	14	22	-5
Totale	226	107	307	106	81	-1

N.B: FT- tempo pieno; PT- tempo parziale.

Dal 31.03.2005 al 31.03.2006 sono state assunte 81 unità Full Time. Di queste 33 sono state assunte nel corso del 2005 di cui 11 per le nuove attività inerenti la certificazione aeroportuale, 2 inerenti la prevista quotazione in borsa, 2 nella controllata Alatoscana e le rimanenti 18 unità per far fronte alla crescita del traffico dello scalo di Pisa. Delle restanti 48 unità, 45 sono state assunte nel primo trimestre 2006 per far fronte all'aumento del traffico generato dalla chiusura dell'aeroporto di Firenze (costituite dall'assunzione anticipata di personale stagionale) e 3 unità per lo staff (di cui 1 unità per coprire le nuove attività legate alla prossima entrata in borsa).

L'organico medio (espresso in EFT) relativo ai due trimestri viene esposto nella tabella seguente:

	1° trim 2005	1° trim 2006	$\Delta+/-$
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	193,7	242,9	49,2
Operai	85,8	106,5	20,7
Totale	286,5	356,4	69,9

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo SAT nel primo trimestre 2006 si possono sintetizzare nella seguente tabella:

Investimenti al 31.03.2006		1.015
Immobilizzazioni Immateriali		99
<i>software</i>		37
<i>immob. in corso</i>		62
Immobilizzazioni Materiali		916
<i>terreni e fabbricati</i>		37
<i>attrezzature ind.li e comm.li</i>		6
<i>impianti e macchinari</i>		334
nastri trasportatori semoventi	92	
espositori pubblicitari	31	
scale pax	151	
carrelli portabagagli	32	
trattore	18	
altri minori	10	
<i>immob. in corso</i>		251
pista di volo secondaria	54	
nuovi check-in	40	
viabilità fronte aerostazione	155	
altri minori	2	
<i>altri beni</i>		288
bus interpista	255	
altri minori	33	

INFORMATIVA DI SETTORE

Settore Primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”:

- SBU “Aviation”: comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell’attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

- SBU “Non aviation”: comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business “Aviation”. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non aviation” sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito viene riportato il prospetto del margine operativo delle due SBU Aviation e Non Aviation. Come consentito dallo IAS 14, è stata mantenuta una parte di corporate (proventi non allocati e altri costi indiretti) non allocata ai due segmenti:

CONTO ECONOMICO PER SEGMENTO SAT CONSOLIDATO				
	31.03.2005	31.03.2006	VARIAZIONE	%
SBU AVIATION				
Totale ricavi	4.595	6.627	2.032	44%
Costo del lavoro diretto	1.852	2.686	834	45%
Ammortamenti	417	448	31	7%
Altri costi diretti	1.381	1.885	504	36%
Totale costi	3.650	5.019	1.369	38%
Risultato di settore	945	1.608	663	70%
SBU NON AVIATION				
Totale ricavi	1.714	2.706	992	58%
Costo del lavoro diretto	382	316	-66	-17%
Ammortamenti	141	149	8	6%
Altri costi diretti	943	1.464	521	55%
Totale costi	1.466	1.929	463	32%
Risultato di settore	248	777	529	213%
CORPORATE				
Totale risultato di settore	1.193	2.385	1.192	100%
Proventi non allocati	4	14	10	250%
Costi corporate	-1.278	-1.711	-433	34%
Margine operativo	-81	688	769	949%

SBU AVIATION

Nel primo trimestre 2006 i ricavi sono aumentati del 44% rispetto al 31.03.2005 in conseguenza ad un aumento di traffico passeggeri di circa il 61%.

I costi diretti sono aumentati complessivamente del 38%. Di questi il costo del lavoro diretto ha registrato una variazione del 45% conseguente principalmente all'incremento di traffico e al rispetto degli adempimenti legati alla certificazione aeroportuale.

Gli ammortamenti sono incrementati del 7% in conseguenza degli investimenti effettuati nel periodo 1/4/2005 – 31/3/2006.

Gli altri costi diretti sono aumentati del 36% derivante, per le sue componenti variabili (materiali di consumo, facchinaggio, utenze), dall'aumento di traffico oltre che dai nuovi costi legati al servizio di assistenza disabili ed alla manutenzione degli impianti aeroportuali (BHS e macchine radiogene).

Il risultato della SBU Aviation ha registrato un incremento del 70% conseguente ad un incremento dei ricavi del 44% e di un incremento dei costi del 38%.

L'incremento dei ricavi per € 2.032 mila è dovuto per € 1.777 mila al riposizionamento dei voli dall'Aeroporto di Firenze allo scalo di Pisa, e per il rimanente all'aumento del traffico dell'Aeroporto G. Galilei.

SBU NON AVIATION

Nel primo trimestre 2006 i ricavi sono aumentati del 58% in conseguenza ad un aumento di traffico.

Per quanto concerne i costi diretti questi sono aumentati complessivamente del 32%. Tra questi il costo del lavoro ha registrato una riduzione del 17% conseguente principalmente alla riorganizzazione dell'agenzia merci.

Gli ammortamenti sono incrementati del 6% in conseguenza degli investimenti effettuati nel periodo 1/4/2005 – 31/3/2006.

Gli altri costi diretti hanno registrato un incremento del 55% rispetto al 31.03.2005 derivante principalmente, per i costi variabili, dall'aumento di traffico oltre che dalle provvigioni pubblicità, dalle utenze, dal nuovo servizio del bus navetta per il parcheggio remoto autonoli e dai costi di sviluppo network.

Il risultato della SBU Non Aviation ha registrato un incremento del 213% in conseguenza di un incremento dei ricavi del 58% e di un incremento dei costi del 32%.

L'incremento dei ricavi per € 992 mila è dovuto per € 348 mila all'aumento di traffico passeggeri derivante dal riposizionamento dei voli dall'Aeroporto di Firenze allo scalo di Pisa, e per il rimanente all'aumento del traffico passeggeri dell'Aeroporto G. Galilei.

Settore secondario

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione del totale ricavi e proventi secondo le aree geografiche:

SETTORE GEOGRAFICO	<u>ITALIA</u> €	<u>UE</u> €	<u>EXUE</u> €	<u>CONSOLIDATO</u> €
Totale ricavi e proventi al 31.03.06	6.270	2.968	108	9.347
% su totale	67%	32%	1%	100%

SETTORE GEOGRAFICO	<u>ITALIA</u> €	<u>UE</u> €	<u>EXUE</u> €	<u>CONSOLIDATO</u> €
Totale ricavi e proventi al 31.03.05	3.847	2.318	147	6.312
% su totale	61%	37%	2%	100%

L' aumento del 63% dei ricavi del settore Italia rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio è legato al riposizionamento dei voli dell'Aeroporto di Firenze sullo scalo di Pisa che ha principalmente interessato compagnie aeree italiane.

LA GESTIONE

Il conto economico del primo trimestre del Gruppo SAT ha registrato rispetto al 31.03.2005 un incremento dei margini, come indicato dalla sottostante tabella, conseguente al traffico registrato sul Galilei.

(valori IAS in migliaia di euro)	31.03.2005	%	31.03.2006	%
Ricavi	6.313	100,0%	9.347	100,0%
Costi diversi	2.464	39,0%	3.469	37,1%
Costi del personale	3.316	52,5%	4.319	46,2%
EBITDA	533	8,4%	1.559	16,7%
Ammortamenti ed accantonamenti	614	9,7%	871	9,3%
EBIT	-81	-1,3%	688	7,4%
EBT	-91	-1,4%	678	7,3%
Utile (perdita) del Gruppo	-235	-3,7%	250	2,7%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	-245	-3,9%	239	2,6%
<i>Perdita (utile) dell'esercizio di terzi</i>	10	0,2%	11	0,1%

Al 31 marzo 2006 lo Stato Patrimoniale rispetto al 31.12.2005 è il seguente:

(valori IAS in migliaia di euro)	31.12.2005	31.03.2006
Attività correnti	13.245	11.955
Attività non correnti	32.108	32.863
Totale attività	45.353	44.818
Passività correnti	13.872	12.577
Passività a medio/lungo termine	8.037	8.237
Totale passività	21.909	20.814
Patrimonio netto	23.444	24.005
<i>P.N. di gruppo</i>	<i>23.390</i>	<i>23.962</i>
<i>P.N. di terzi</i>	<i>55</i>	<i>43</i>
Totale passività e Patrimonio Netto	45.353	44.818

Il totale attività diminuisce di circa € 535 mila per l'effetto contrapposto di un aumento delle attività non correnti di circa € 755 mila (incremento degli investimenti sostenuti nel periodo e del valore delle partecipazioni) e di una diminuzione delle attività correnti per circa € 1.290 mila (diminuzione di liquidità).

Nella seguente tabella si riportano informazioni riguardanti la posizione finanziaria netta del Gruppo relativamente al 31.12.2005 e al 31.12.2006:

(valori IAS in migliaia di euro)	31.12.2005	31.03.2006
Cassa e mezzi equivalenti	2.775	1.044
Scoperti bancari e finanziamenti a breve	1.110	1.123
Posizione finanziaria netta	1.665	-79

Il peggioramento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2006, rispetto al 31 dicembre 2005, deriva principalmente dal decremento di cassa conseguente al pagamento di fatture fornitori pervenute alla società nell'ultimo periodo dell'esercizio 2005 in misura rilevante.

Gli scoperti bancari sono sostanzialmente invariati e riguardano l'utilizzo di affidamenti bancari delle controllate Alatoscana ed Aereiba.

PARTITE INTERCOMPANY

Al 31.03.2006 sono state oggetto di elisione in sede di consolidamento le seguenti partite Intercompany tra SAT e le sue controllate Alatoscana e Aereiba, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- Contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività amministrative, legali e societarie della controllata Alatoscana per un valore al 31.03.2006 di circa € 1.300;
- Contratto per la copertura da parte di Alatoscana delle attività di marketing e ricerca contributi pubblici destinati al finanziamento di opere aeroportuali sull'insediamento di Campo nell'Elba di proprietà di Aereiba per un valore al 31.03.2006 di circa € 6.400;
- Contratto di locazione delle infrastrutture aeroportuali di proprietà di Aereiba date in gestione ad Alatoscana per un valore al 31.03.2006 di circa € 14.500.

Con delibera del 27 marzo 2006, l'assemblea dei soci di Alatoscana S.p.A., a seguito di perdite sociali emerse nell'esercizio 2005, per un importo Euro 189.811,00, ha deliberato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2447 del Codice Civile:

- la riduzione del capitale sociale di un importo pari a Euro 189.810,00, mediante l'annullamento di n. 949.050 azioni del valore nominale di euro 0,20 cadauna, da eseguirsi in misura tale da non comportare sostanziali variazioni delle partecipazioni dei soci rispetto all'attuale assetto societario;
- di coprire la restante parte delle perdite di 1 Euro mediante versamento di tale importo da parte di SAT;
- contestualmente alla suddetta riduzione, di aumentare il capitale sociale, a titolo oneroso, da euro 42.188,00 ad euro 168.752,00, e quindi per un importo di euro 126.564,00, da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione entro il 30.04.2006.

SAT ha integralmente sottoscritto e versato la quota di propria spettanza, pari ad Euro 113.904,60, passando da una partecipazione rappresentante il 90% del capitale sociale di Alatoscana S.p.A. al 31.12.2005 ad una del 97,3%, in attesa della decorrenza del termine del 30 aprile 2006.

FATTI AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2006

Dopo il 31.12.2005 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

- a. l'11 gennaio 2006 il CDA dell'ENAC ha espresso parere favorevole sull'istruttoria condotta dalle strutture competenti per la prosecuzione degli adempimenti finalizzati alla stipula del Contratto di Programma con SAT;
- b. il trasferimento presso l'aeroporto di Pisa, a partire dal febbraio 2006, di molti dei voli di linea destinati all'Aeroporto di Firenze, a seguito della chiusura del medesimo per i lavori sulla pista;
- c. la stipula della Convenzione per la gestione totale quarantennale da parte di SAT e di ENAC avvenuta a Roma il 14 marzo 2006; detta Convenzione è soggetta ad approvazione ministeriale ai sensi dell'art.7, co.1, del DM n.521 del 12.11.1997 come successivamente modificato;
- d. la SAT S.p.A. ha esercitato il proprio diritto di opzione per € 113.904 relativamente all'aumento di capitale della controllata Alatoscana S.p.A. deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 27 marzo 2006.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2006

L'aeroporto di Firenze è stato riaperto al traffico l'8 aprile 2006 e, conseguentemente, la maggior parte dei vettori interessati sono tornati ad operare sullo scalo fiorentino. Il ritorno completo dei voli sull'aeroporto di Firenze-Peretola si è completato alla fine del mese di aprile.

Nel contempo dal mese di aprile hanno iniziato ad operare sul Galilei i voli per Eindhoven e Alghero effettuati da Ryanair e per Zurigo operato da Helvetic.

Dal mese di maggio sono operativi i voli per Monaco operato da Condor; per Newcastle, Belfast, Leeds, Manchester ed Edimburgo effettuati da Jet2; per Helsinki operato da Finnair.

Per i prossimi mesi sono già aperti alle vendite altri nuovi collegamenti (Stoccolma, Buornemouth Valencia, Trapani , Doncaster, Karlsruhe/Baden Baden, Oslo Torp e Friedrichshafen).

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett.d) del D. Leg. 127/91, si precisa che né la Società Capogruppo né le Controllate possiedono od hanno acquistato o alienato nel corso del primo trimestre 2006 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO 1^ Trimestre 2006

	1^ Trimestre 2006	1^ Trimestre 2005	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi	9.269.752	6.230.403	3.039.349
Altri ricavi operativi	67.246	83.322	-16.075
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	10.260	-928	11.188
TOTALE RICAVI	9.347.258	6.312.797	3.034.461
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	169.923	83.162	86.761
Costi del personale	4.319.491	3.316.159	1.003.333
Costi per servizi	3.043.432	2.095.368	948.065
Altre spese operative	255.690	285.433	-29.743
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.960	42.497	13.463
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	615.359	551.815	63.544
Accantonamenti e svalutazioni	199.366	19.352	180.014
TOTALE COSTI	8.659.221	6.393.786	2.265.437
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	688.037	-80.989	769.024
GESTIONE FINANZIARIA			
Attività d'investimento	0	0	0
Proventi finanziari	9.460	4.869	4.591
Oneri finanziari	-19.205	-14.574	-4.631
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-9.745	-9.705	-40
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	678.292	-90.694	768.986
Imposte dell'esercizio	-439.369	-154.294	-285.075
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (E-F)	238.923	-244.988	483.912
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.459	9.586	1.873
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	250.382	-235.402	485.785

CONSOLIDATO - BILANCIO AL 31 MARZO 2006 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.03.2006	31.12.2005	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Avviamento	0	0	
Diritti di brevetto industriale	196.571	195.003	1.568
Immobilizzazioni in corso e acconti	254.988	191.715	63.273
Altre immobilizzazioni	240.619	263.552	-22.933
Totale Attività Immateriali	692.178	650.270	41.908
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	18.027.801	18.254.611	-226.811
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	9.712.925	9.185.256	527.669
Totale Attività Materiali	27.740.726	27.439.867	300.859
Partecipazioni in altre imprese	2.100.457	1.778.960	321.497
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Crediti verso altri	1.924.201	1.872.894	51.307
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	19.379	19.379	0
Altri titoli	129.000	129.000	0
Totale Attività Finanziarie	2.072.580	2.021.273	51.307
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	257.189	217.378	39.811
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	32.863.130	32.107.749	755.382
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	26.937	16.677	10.260
Crediti verso i clienti	8.349.988	7.182.262	1.167.726
Crediti tributari	88.306	314.212	-225.906
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	1.993.161	2.575.321	-582.160
Totale Crediti Commerciali e diversi	10.431.455	10.071.795	359.660
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	452.824	381.301	71.523
Cassa e mezzi equivalenti	1.043.949	2.775.470	-1.731.521
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	11.955.166	13.245.243	-1.290.077
TOTALE ATTIVO	44.818.296	45.352.992	-534.695

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.2006	31.12.2005	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	13.035.000	13.035.000	0
Riserve di capitale	6.684.694	6.801.348	-116.654
Riserva rettifiche IAS	-480.178	-480.178	0
Riserva di fair value	1.904.007	1.582.510	321.497
Utili (perdite) portati a nuovo	2.567.727	9.500	2.558.227
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	250.382	2.441.568	-2.191.186
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	23.961.632	23.389.748	571.884
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	43.104	54.563	-11.459
TOTALE	24.004.736	23.444.311	560.425
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Passività fiscali differite	896.061	878.200	17.861
Fondi rischi e oneri	561.635	529.275	32.360
TFR e altri fondi relativi al personale	6.775.695	6.625.912	149.783
Altri debiti esigibili oltre l'anno	3.344	3.344	0
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	8.236.734	8.036.731	200.002
PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari e finanziamenti	1.122.708	1.110.170	12.538
Debiti tributari	1.013.357	481.620	531.737
Debiti verso fornitori	5.424.507	6.540.752	-1.116.245
Debiti verso inps	658.942	832.946	-174.004
Altri debiti esigibili entro l'anno	2.489.905	3.039.052	-549.147
Acconti	1.867.407	1.867.408	-1
Totale debiti commerciali e diversi	10.440.761	12.280.159	-1.839.398
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	12.576.825	13.871.949	-1.295.124
TOTALE PASSIVITA'	20.813.559	21.908.681	-1.095.122
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	44.818.296	45.352.992	-534.696

GENERALE

La SAT è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione da pag. 5.

La presente Relazione trimestrale è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha adottato i nuovi International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo a partire dall'esercizio in corso. L'impatto derivante dal cambiamento di criteri contabili è descritto nelle note di bilancio.

Alla data di autorizzazione alla pubblicazione della presente trimestrale, i principi contabili emanati dallo IASB, ma non ancora applicabili sono i seguenti:

- IFRS 6: Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie;
- IFRIC 4: Accertare se un contratto contiene un leasing;
- IFRIC 5: Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ripristini e recuperi ambientali.
- Modifiche allo IAS 39 "Opzioni di valutazione a fair value";
- Modifiche allo IAS 39 "Contabilizzazione di coperture di flussi di cassa relativi a operazioni infragruppo future"
- Modifiche allo IAS 39 "Iscrizione iniziale di attività e passività finanziarie"

L'adozione futura di questi principi non avrà impatti significativi sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Al fine dell'applicazione dei nuovi principi Contabili Internazionali i dati delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14.05.1999, così come modificato dalla delibera Consob n.° 14990 del 14.04.2005, integrati dalle disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006, che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo.

CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Relazione trimestrale consolidata del Gruppo SAT al 31.03.2006 è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I criteri di valutazione, applicati allo stato patrimoniale e al conto economico, sono in linea con quelli adottati nel bilancio al 31.12.2005. I dati del primo trimestre 2005 sono stati anch'essi predisposti secondo gli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni da parte del management dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variano.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le attività svolte dal Gruppo SAT sono soggette a variazioni stagionali.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

La Relazione trimestrale è costituita dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Sono oggetto del processo di consolidamento le relazioni trimestrali della controllante e delle seguenti controllate:

Denominazione:	Alatoscana S.p.A.
Sede sociale:	Pisa
Settore attività:	Gestione aeroporto
Capitale sociale:	€ 156.092,60
Quota partecipazione SAT:	97,3%

Denominazione:	Aerelba S.p.A.
Sede sociale:	Marina di Campo (Isola d'Elba)
Settore di attività:	gestione aeroporto Marina di Campo
Capitale sociale:	€ 774.750,00
Quota di partecipazione Alatoscana:	94,7%

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione trimestrale consolidata include la Relazione trimestrale della società e delle imprese da essa controllate redatte al 31 marzo.

Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Qualora necessario vengono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi vengono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessi degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

OPERAZIONI E METODOLOGIE - DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo è quello dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le attività, passività, costi e ricavi indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il consolidamento è stato effettuato in due fasi di cui la prima ha riguardato il consolidamento tra i dati della capogruppo Alatoscana e la controllata Aerelba a cui ha fatto seguito la seconda fase che ha riguardato il consolidato Alatoscana/Aerelba con la capogruppo SAT.

Nella preparazione della Relazione trimestrale consolidata sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

La quota di patrimonio netto delle partecipate di competenza di soci di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato mentre la quota di pertinenza di terzi del risultato di esercizio è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Processi valutativi, quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo sulla base degli stati di avanzamento contrattuali definiti con il fornitore.

Le altre immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua disponibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile, è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

ATTIVITA' MATERIALI

Immobili, impianti, macchinari

Il Gruppo SAT ha adottato il metodo del costo per la predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("fair value"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto e nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'Attivo.

Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili allo Stato, gli ammortamenti operati dalla Capogruppo fino al 31/12/99 hanno tenuto conto della durata dell'attuale rapporto concessorio fino al 30/6/2006; ad iniziare dall'esercizio 2000 si è invece tenuto conto, sempre nei limiti della durata tecnico-economica dei singoli investimenti, del previsto rinnovo della concessione ex art.12 legge 24/12/93 n.537 (gestione "totale").

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore (Impairment test)

A ogni data di bilancio, SAT rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di impairment). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di ogni singola attività, SAT effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore viene subito rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese, che non sono possedute con l'intento di essere rivendute o di fare trading, sono valutate, successivamente all'iscrizione, al fair value. Il presupposto per questa disposizione è che il fair value sia stimabile in modo attendibile. Quando il fair value non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Gli utili e le perdite non realizzate di tali attività finanziarie, ai sensi dello IAS 39, sono contabilizzati nel patrimonio netto, nella riserva di fair value. Questi utili e perdite sono trasferiti dalla riserva di fair value al conto economico al momento della dismissione dell'attività finanziaria oppure se l'attività subisce una perdita di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie del Gruppo SAT costituite da titoli sono in linea con il loro fair value.

Le immobilizzazioni finanziarie del Gruppo SAT costituite da crediti sono valutate al loro presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di magazzino.

CREDITI COMMERCIALI E DIVERSI

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Poichè la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato necessario ricorrere all'attualizzazione del credito.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Sono costituite da scoperti bancari e finanziamenti.

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal fair value del valore inizialmente ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

FONDI PENSIONE E BENEFICI AI DIPENDENTI

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (benefici a dipendenti), di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito"(Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo.

SAT ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive sono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

RICAVI

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo.

SAT valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto determinato, a seconda della tipologia dei ricavi, da tariffe regolamentate e non.

SAT non applica differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, per cui non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi come richiesto dallo IAS 18.

L'attività operativa di SAT consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi.

Data la natura a breve termine dei ricavi di SAT non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

CONTRIBUTI

I contributi ricevuti dallo Stato o Enti Locali, a fronte di investimenti in immobilizzazioni, sono iscritti al momento in cui diviene certo il diritto alla riscossione. I contributi in conto esercizio sono iscritti al momento della certezza del titolo alla riscossione e iscritti al conto economico per competenza.

Secondo lo IAS 20 un'impresa ha la possibilità di contabilizzare i contributi pubblici o iscrivendoli come risconto passivo o portandoli a riduzione del valore d'iscrizione del bene relativo.

SAT contabilizza i contributi ricevuti deducendo il valore del contributo dal valore di iscrizione del bene per il quale è stato ottenuto.

DIVIDENDI

I dividendi iscritti al conto economico dell'esercizio, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono stati rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base al risultato lordo di esercizio, per la parte fiscalmente imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte sono state suddivise tra imposte correnti, calcolate sulla parte di imponibile fiscale di competenza dell'esercizio, e imposte differite (attive e/o passive) relativamente alla parte di imponibile di competenza degli esercizi successivi.

Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la società sosterrà in futuro.

Sono inoltre stanziati imposte differite sulle scritture di consolidamento.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti). In base a quanto previsto dallo IAS 33 poiché SAT non è ancora quotata presso nessun mercato finanziario non si è provveduto al calcolo sopra-esposto per il primo trimestre dell'esercizio 2006.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

Lo IAS 14 impone la presentazione dell'informativa economico-finanziaria per settore allo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio i risultati dell'impresa.

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settori di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo SAT sono state individuate a livello primario due aree di attività: aviation e non aviation.

Come livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica relativamente alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti. Sono stati individuati tre settori geografici: Italia, UE, Extra UE.

Settore primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business così individuabili:

- SBU "Aviation": tale settore comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- SBU "Non aviation": tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business "Aviation". Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi della SBU “Non aviation” sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta la suddivisione del conto economico in base ai due settori sopra descritti:

Conto economico al 31.03.06	AVIATION	NON AVIATION	CORPORATE	CONSOLIDATO
Totale ricavi	6.627	2.706		9.333
Costo del lavoro diretto	2.686	316		3.002
Ammortamenti	448	149		597
Altri costi diretti	1.885	1.464		3.349
Totale costi	5.019	1.929		6.948
Risultato di settore	1.608	777		2.385
Proventi non allocati			14	14
Costi corporate non allocati			- 1.711	- 1.711
Margine Operativo	1.608	777	- 1.697	688

Conto economico al 31.03.05	AVIATION	NON AVIATION	CORPORATE	CONSOLIDATO
Totale ricavi	4.595	1.714		6.309
Costo del lavoro diretto	1.852	382		2.234
Ammortamenti	417	141		558
Altri costi diretti	1.381	943		2.324
Totale costi	3.650	1.466		5.116
Risultato di settore	945	248		1.193
Proventi non allocati			4	4
Costi corporate non allocati			- 1.278	- 1.278
Margine Operativo	945	248	- 1.274	81

Settore secondario

Il fatturato del Gruppo SAT scaturisce dalle seguenti aree geografiche:

SETTORE GEOGRAFICO	ITALIA	UE	EXUE	CONSOLIDATO
	€	€	€	€
Totale ricavi e proventi al 31.03.06	6.270	2.968	109	9.347
% su totale	67%	32%	1%	100%

SETTORE GEOGRAFICO	ITALIA	UE	EXUE	CONSOLIDATO
	€	€	€	€
Totale ricavi e proventi al 31.03.05	3.847	2.318	148	6.313
% su totale	61%	37%	2%	100%

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 9.347 mila (€ 6.306 mila al 31.03.2005) ed è prevalentemente relativo ai proventi della Capogruppo (€ 9.306 mila).

Ricavi

I ricavi riguardano (€/000):

	1^ Trimestre 2005	1^ Trimestre 2006	Variazioni
assistenza aerei ed extra	2.554	3.504	950
gestione magazzini merci	132	153	21
diritti e tasse aeroportuali	2.282	3.458	1.176
servizi in concessione	789	1.222	433
servizi in gestione diretta	<u>473</u>	<u>933</u>	<u>460</u>
Totale	6.230	9.270	3.040

Il fatturato si incrementa nel suo complesso del 48% grazie ad un aumento di traffico passeggeri di circa il 61%, di cui il 43% circa è conseguente al riposizionamento dei voli dello scalo di Firenze sull'aeroporto di Pisa dal 2.02.2006, che ha prodotto un aumento dei ricavi pari a € 2.125 mila.

L'incremento del 37% dei ricavi di assistenza è conseguente soprattutto all'aumento del tonnellaggio (+ 48%) e dei movimenti aerei (+ 27%).

Il fatturato gestione magazzini merci registra un incremento del 16% derivante dall'aumento delle merci gestite nel relativo magazzino import .

L'incremento dei diritti e tasse aeroportuali del 51% è conseguente all'aumento del traffico passeggeri del 61% e del tonnellaggio aerei del 48%.

L'incremento del 55% dei servizi in concessione deriva principalmente dalle concessioni in area commerciale (retail) e dalle royalties sugli autonoleggi.

L'incremento del 97% dei servizi in gestione diretta (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dalla gestione parcheggi (+€ 367 mila) in conseguenza dell'aumento dei passeggeri e dalla gestione diretta della pubblicità (+€ 93 mila).

Altri ricavi operativi

Si riferiscono a rimborsi di costi e proventi diversi.

I “rimborsi di costi e spese”, per un importo complessivo di € 67 mila, riguardano principalmente il recupero di spese telefoniche (€ 2 mila), indennità doganali (€ 2 mila), mensa a carico Dipendenti (€ 10 mila), utenze (€ 45 mila), recupero costi commerciali (€ 4 mila), altri minori (€ 4 mila).

Variazioni delle rimanenze

Si riferisce alle rimanenze del carburante per aerei oggetto di vendita da parte di Alatoscana sull'aeroporto di Marina di Campo.

Costi

Complessivamente i costi della produzione ammontano ad € 8.659 mila (€ 6.394 mila nel primo trimestre 2005) e sono così composti:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

L'incremento del 104%, pari a € 87 mila, deriva principalmente dalla Capogruppo, in particolare dai materiali utilizzati per la manutenzione delle attrezzature sociali, delle infrastrutture e degli impianti pubblicitari (+ € 18 mila), dal consumo carburanti (+ € 24 mila), dai materiali per cancelleria e servizio assistenza (+ € 18 mila), dal vestiario per il personale (+ € 9 mila); per gli altri consumi si è registrato complessivamente un lieve incremento.

Per il personale

Il costo dei Salari e Stipendi ha registrato un incremento del 21,5 % derivante dall'incremento dell'organico e dall'applicazione del previsto rinnovo del C.C.N.L. scaduto il 31.12.2003.

Gli “oneri sociali” rilevano un incremento del 17% conseguente all'aumento delle retribuzioni.

Il “trattamento di fine rapporto” ammonta a € 434 mila e rappresenta il costo a tale titolo maturato dai dipendenti nell'esercizio, calcolato sulla base del metodo attuariale previsto dallo IAS 19.

Gli “altri costi del Personale” pari a € 8 mila si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 15 sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'organico complessivo al 31.03.2006 risulta dalla tabella seguente (espresso in unità):

	1^ Trimestre 2005		1^ Trimestre 2006		Δ+/-	
	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
Dirigenti	7	-	7	-	-	-
Impiegati	142	88	201	92	59	4
Operai	77	19	99	14	22	-5
Totale	226	107	307	106	81	-1

N.B: FT- tempo pieno; PT- tempo parziale.

L'organico medio relativo al I° Trimestre 2006 viene esposto nella tabella seguente:

	1^ Trimestre 2005	1^ Trimestre 2006	Δ+/-
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	193,7	242,9	49,2
Operai	85,8	106,5	20,7
Totale	286,5	356,4	69,9

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno

Costi Per servizi

I costi per servizi complessivamente registrano un aumento di 45 % (pari a € 948 mila) rispetto al primo trimestre 2005:

I “servizi per il Personale” per € 182 mila (+7,8%) comprendono principalmente mensa aziendale (€ 127 mila), assicurazioni professionali (€ 15 mila), rimborsi spese missioni (€ 16 mila), corsi formazione (€ 6 mila), “service” paghe.

I “servizi di manutenzione” per € 226 mila registrano un incremento del 78,8% derivante soprattutto dagli interventi di manutenzione sulle attrezzature sociali e sulle macchine elettroniche e sugli impianti.

I “servizi per utenze” per € 312 mila (+ 24,8%) riguardano energia elettrica per € 188 mila (+ 25,7%), acqua per € 26 mila (+ 30,7%), telefoni per € 39 mila (+ 9,3%), gas metano per € 52 mila (+ 29,21%), nettezza urbana per € 7 mila.

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in €/000):

	31.03.05	31.03.06	Variazioni
pulizie (locali ed aerei)	130	168	38
facchinaggio	202	306	104
gestione sala VIP	5	9	4
collegamento ARCO	29	24	-5
assicurazioni industriali	124	121	-3
raccolta carrelli	41	41	0
servizi ausiliari aerostazione	41	47	6
gestione parcheggio auto	24	24	0
aree remote parcheggi	0	44	44
promozionali, pubblicità e marketing	639	1.084	445
manutenzione programmi	15	21	6
gestione Terminal Firenze	12	0	-12
prestazioni professionali	160	204	44
pubblicità	11	25	14
giardinaggio	8	7	-1
noleggio macchine e attrezzature	4	29	25
servizio assistenza disabili	4	31	27
vari minori (indennità doganali, assistenza bagagli, ecc.)	28	65	37
totale	1.477	2.250	773

Rispetto al primo trimestre 2005 si registra un incremento di € 773 mila (52%) derivante principalmente dall'aumento delle spese promozionali, pubblicità e marketing (+ € 445 mila) conseguente allo sviluppo del traffico; delle prestazioni professionali (+ 44 € mila), del facchinaggio (+ € 104 mila) per l'effetto combinato dell'aumento del traffico passeggeri e dell'incremento delle tariffe; del noleggio macchine e attrezzature (+ € 25 mila), del servizio assistenza disabili (+ € 27 mila), dal servizio pulizie (+ € 38 mila) e dai nuovi costi per la gestione del servizio di collegamento operato con bus navetta tra l'aerostazione e i parcheggi remoti (+ € 44 mila).

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di € 73 mila, riguardano i compensi e i rimborsi spese agli Amministratori (€ 60 mila) ed al Collegio Sindacale (€ 13 mila).

Altre spese operative

Tale voce ammonta a € 256 mila (€ 285 mila nel primo trimestre 2005) ed è così composta:

- costi per godimento di beni di terzi relativi al canone di concessione per il periodo di competenza 31.03.06 dell'aeroporto ed al canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori;
- oneri diversi di gestione relativi principalmente alle spese per pubblicazioni (€ 4 mila), spese postali (€ 4 mila), contributi associativi (€ 44 mila), oneri fiscali (€ 30 mila), spese di rappresentanza (€ 12 mila).

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono stati operati applicando i coefficienti già indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale. Ammontano complessivamente a € 56 mila.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati operati applicando i coefficienti già indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale. Ammontano complessivamente a € 615 mila.

Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce è così composta:

- "svalutazione dei crediti" operata per un importo complessivo di € 169 mila e corrispondente per € 11 mila all'accantonamento non tassato, e per € 158 mila all'accantonamento tassato;
- "accantonamento per rischi" riferito all'onere stimato per il rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2005 per un importo di € 30 mila.

Proventi finanziari

Tale voce ammonta a € 9 mila e si riferisce a interessi bancari maturati sui conti correnti attivi.

Oneri finanziari

Tale voce ammonta a € 19 mila e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari.

Imposte sul reddito di esercizio

Accoglie imposte per € 439 mila derivanti da:

- proventi da consolidamento (€ 37 mila) pari al 33% della perdita fiscale del primo trimestre 2006 della controllata Alatoscana come già indicato a commento della voce "crediti tributari";
- imposte calcolate sul reddito fiscale del primo trimestre 2006 per € 570 mila di cui € 365 mila per IRES ed € 205 mila per IRAP;

- imposte differite (attive e passive) che ammontano ad € 94 mila.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel corso del primo trimestre 2006.

31/12/2005	31/03/2006	variazione
32.108	32.863	755

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

31/12/2005	31/03/2006	variazione
650	692	42

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano un incremento di € 2 mila derivante principalmente dall'effetto combinato dell'acquisto di un nuovo software per € 37 mila e gli ammortamenti del periodo pari ad € 35 mila.

Immobilizzazioni in corso: sono relative a costi di natura pluriennale non ancora completati nel trimestre e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti nel 2005 e nel primo trimestre 2006 per l'ingresso in borsa della società previsto per l'anno 2006.

Altre Immobilizzazioni immateriali (oneri poliennali): rilevano un decremento di € 23 mila conseguente agli ammortamenti del periodo.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- i diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 3 anni
- gli oneri poliennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

Attività materiali

31/12/2005	31/03/2006	variazione
27.440	27.741	301

Complessivamente sono stati effettuati investimenti per € 916 mila relativi a:

- terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili: € 37 mila ;
- attrezzature industriali e commerciali: € 6 mila;

- impianti e macchinari: € 334 mila;
- immobilizzazioni in corso: € 251 mila
- altri beni: € 288 mila

Non sono state effettuate dismissioni di cespiti nel trimestre in considerazione .

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Immobili: 4%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e dotazioni di ufficio: 12%
- Automezzi: 25%
- Autoveicoli: 20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati in base alla minore durata tra il previsto rinnovo per 40 anni dell' attuale concessione e la durata utile dei singoli beni.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente:

- ai costi di progettazione per i lavori di ampliamento piazzale aeromobili e del deposito carburanti (€ 474 mila) oggetto di parziale finanziamento da parte di istituti di credito a fronte dell'impegno dello Stato a rimborsare le rate di mutuo stipulate;
- ai costi di progettazione per i lavori di ampliamento piazzale aeromobili e della pista secondaria (€ 251 mila) a carico della società;
- ai lavori di riqualificazione della zona di fronte all'aerostazione adibita ai parcheggi (€ 268 mila);
- ai costi di progettazione per i lavori di realizzazione segnaletica verticale luminosa delle aree di movimentazione dell'aeroporto (€ 80 mila);
- ai costi di progettazione per l'adeguamento funzionale e capacità della zona adibita al check-in e al trattamento bagagli da stiva (€ 40 mila);
- ai costi di progettazione per l'adeguamento infrastrutturale impiantistico della pista di volo secondaria (€ 54 mila).

L'aumento dei lavori in corso pari circa a € 251 mila, rispetto al 31.12.2005, è principalmente conseguente all'avanzamento dei lavori riguardanti la riqualificazione della zona di fronte all'aerostazione adibita ai parcheggi, ai costi di progettazione per l'adeguamento della zona check-in e della pista secondaria.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

Partecipazioni in altre imprese

La Capogruppo detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A., tramite n.128.599 azioni, pari al 1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni del mese di marzo 2006 alla Borsa di Milano, il fair value della partecipazione suddetta risulta pari a € 1,9 milioni. Al 31.12.2005 il valore della partecipazione era pari a € 1,7 milioni. L'incremento di tale valore è stato riflesso nella relativa riserva di fair value.

Le partecipazioni riguardanti interamente la Capogruppo, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

I.T. Amerigo Vespucci S.p.A., (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): € 51 mila;
Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): € 0,4 mila;
Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): € 13 mila;
Ti.bre S.r.l. (1%): € 1 mila;
Consorzio Pisa Energia (5%): € 1 mila;
Montecatini Congressi S.c.r.l. (2,5%): € 2 mila.

Complessivamente si registra un incremento netto per € 321 mila derivante dall'adeguamento al fair value della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A..

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Attività finanziarie

Crediti verso altri

La voce comprende il credito d'imposta su TFR (€ 70 mila), crediti per depositi cauzionali ai fornitori ed al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (€ 1.854 mila).

L'aumento di € 51 mila deriva da:

- una riduzione di € 22 mila del credito d'imposta sul TFR a seguito del parziale recupero per il Personale cessato nell'esercizio come previsto dalla normativa in materia introdotta dal Collegato alla Finanziaria 1997;
- l'incremento netto di € 73 mila dei depositi cauzionali derivante principalmente dal versamento mensile di cauzione, pari al 10% dei diritti di approdo e partenza percepiti, ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T.

Crediti verso altri oltre l'anno

I crediti lordi oltre l'anno sono pari a € 19 mila e non hanno rilevato variazioni significative.

Altri titoli

Tale voce riguarda CCT con scadenza 1/1/2007 ricevuti dalla Capogruppo nel corso del 2000 dal Ministero delle Finanze a saldo parziale di un credito di imposta. Tali titoli sono classificati nell'attivo non corrente in quanto al momento non è intenzione di cederli prima della scadenza. Il valore di mercato al 31/03/06 di tali titoli è sostanzialmente allineato al valore nominale.

Imposte anticipate oltre l'anno

Sono pari a € 257 mila e hanno subito un incremento di € 40 mila rispetto al 31.12.2005.

ATTIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività correnti avvenuta nel corso del primo trimestre 2006.

31/12/2005	31/03/2006	variazione
13.245	11.955	- 1.290

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Rimanenze

Comprendono le rimanenze di carburante Avio presente a fine esercizio nei depositi dell'aeroporto dell'Elba e sono valutate al costo di acquisizione aumentato delle spese relative al trasporto. Tale voce ammonta a € 27 mila.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari ad € 10.431 mila al 31/03/2006 (€ 10.072 mila al 31/12/2005) ed è così composta:

Crediti verso clienti

La voce è così composta (dati espressi in €/000):

	31/12/05	31/03/06	Variazioni
Crediti SAT	7.684	9.008	1.324
Crediti Alatoscana	138	141	3
Crediti AereIba	13	22	9
	7.835	9.171	1.336
Fondo svalutazione	-653	-821	168
	7.182	8.350	1.168

L'incremento lordo dei crediti verso clienti, pari a € 1.336 mila, riguarda in massima parte la capogruppo ed è conseguente all'incremento del fatturato per l'assistenza prestata ai voli trasferiti dal mese di febbraio dall'aeroporto di Firenze.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel trimestre per 168 mila € in massima parte conseguenti all'accantonamento effettuato dalla capogruppo a fronte della maggiorazione notturna applicata ai diritti di approdo e partenza nel primo trimestre 2006.

Crediti Tributari

Tale voce comprende:

- il credito della Capogruppo pari ad € 2 mila per istanza di rimborso IRPEF versata e non dovuta;
- il credito IVA della controllata Alatoscana S.p.A. pari ad € 49 mila e della AereIba S.p.A. pari ad € 37 mila.

Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in €/000):

	31/12/05	31/03/06	Variazioni
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	3	2	-1
Verso cassieri biglietteria	58	49	-9
Verso Istituti previdenziali	11	15	4
Verso concessionaria	90	102	12
Verso fornitori per anticipi	2	39	37
Verso Istituti di credito	999	310	-689
Verso Stato (lavori Legge 299/79)	301	301	-

Verso Stato (lavori FIO)	845	845	-
Verso Enti elbani	-	-	-
Verso altri	50	42	-8
Risconti attivi	216	288	72
	<u>2.575</u>	<u>1.993</u>	<u>-582</u>

La riduzione dei crediti nel primo trimestre (pari a € 582 mila) è dovuta principalmente alla rilevazione del rimborso parziale da parte dello Stato dei lavori al 31/12/2005 relativi alla realizzazione del fabbricato "A".

Si ricorda che i crediti verso lo Stato per lavori Legge 299/79 e FIO derivano da due apposite convenzioni con lo Stato medesimo. Detti crediti troveranno la loro cancellazione al momento in cui i lavori saranno collaudati e pagati. Si fa rilevare che, al momento del collaudo definitivo, ci sarà una compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato che sono allocate tra le Passività patrimoniali.

Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate entro l'anno per un importo pari a € 453 mila.

Cassa e mezzi equivalenti

31/12/2005	31/03/2006	variazione
2.775	1.044 -	1.731

Il decremento registrato per un importo di circa € 1.731 mila è conseguente soprattutto al pagamento di fatture fornitori pervenute alla società nell'ultimo periodo dell'esercizio 2005 in misura rilevante.

Per ulteriori spiegazioni si rinvia al rendiconto finanziario allegato E.

PATRIMONIO NETTO

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso dell'esercizio 2005:

31/12/2005	31/03/2006	variazione
23.444	24.005	561

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, vedi allegato C.

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Capitale sociale

Il capitale sociale di € 13.035 mila al 31 marzo 2006, interamente versato, risulta costituito da n. 7.900.000 azioni ordinarie da nominali € 1,65 cadauna.

Riserva di capitale

E' costituita dalle riserve di rivalutazione che al 31 marzo 2006 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 435 mila costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n.413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di € 83 mila.

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessun stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.

La riserva legale è pari a € 765 mila. Tale importo risulta invariato rispetto al 31.12.2005.

Le riserve statutarie sono pari a € 5.676 mila. Tale importo risulta invariato rispetto al 31.12.2005.

Le altre riserve sono costituite da :

- contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di € 66 mila. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che c'è un vincolo di € 17 mila sulle riserve disponibili relativo ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Ai sensi dell'art. 109 comma 4 del DPR 22/12/1986 n. 917 risulta in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione delle riserve o degli utili portati a nuovo, un ammontare pari ad € 1.408 mila relativo agli accantonamenti degli ammortamenti anticipati dedotti solo in dichiarazione al netto delle imposte differite;

- Utili indivisi per € -256 mila derivanti dalle scritture di consolidamento relative all'ammortamento dell'avviamento.

Riserva rettifiche IAS

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1.1.2004 in fase di First Time Adoption, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Riserva di Fair Value

Al 31 marzo 2006 ammonta a € 1.904 mila.

Tale Riserva accoglie gli utili e le perdite non realizzate relative all'adeguamento al fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Utili (perdite) portati a nuovo

Ammontano ad € 2.568 mila.

Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo

Accoglie il risultato del periodo pari a € 250 mila.

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del primo trimestre 2006:

31/12/2005	31/03/2006	variazione
8.037	8.237	200

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Passività fiscali differite

Accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi.

L'incremento di € 18 mila è conseguente alla rilevazione di imposte differite per € 55 mila e della contemporanea riduzione del fondo per € 37 mila a seguito della cancellazione delle imposte differite di competenza 2005.

Le variazioni in aumento sono principalmente riferibili alla rilevazione di imposte differite relative agli ammortamenti anticipati del primo trimestre 2006 che saranno operati sulla dichiarazione dei redditi.

Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente:

Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo di nuova istituzione relativo alla indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

Altri (Fondo rischi oneri futuri)

L'incremento pari ad € 32 mila, rispetto al 31.12.2005, deriva principalmente dall'accantonamento (€ 30 mila) operato nel primo trimestre 2006 per i costi stimati relativi al rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2005;

Circa il fondo esistente al 31/03/06 viene confermato l'accantonamento in essere a fronte dei rischi tuttora pendenti, riguardanti accordi commerciali non ancora definiti e la vertenza lavori viabilità Mondiali 1990; al riguardo si ricorda che, nel corso del 2^a semestre 2004, è intervenuta sentenza del Tribunale di Pisa che ha respinto le richieste della controparte, che nel corso del 2005, ha presentato ricorso, avverso al quale la società sta predisponendo gli atti per l'opposizione; si è pertanto ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento in considerazione che detta sentenza non è ancora passata in giudicato.

L'accantonamento si ritiene quindi adeguato ai prevedibili rischi in essere alla data di Bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Ai fini dell'iscrizione del Fondo trattamento di fine rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività al fine di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad € 6.776 mila al 31 marzo 2006 (€ 6.626 mila al 31 dicembre 2005).

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di € 150 mila come sotto riportato:

Saldo al 31 dicembre 2005	6.626
Quota maturata nel trimestre	434
Indennità liquidate nel trimestre	-284
Saldo al 31 marzo 2006	6.776

Il fondo accantonato viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame.

Altri debiti oltre l'anno

I debiti oltre l'anno pari a € 3.344 mila, interamente esigibili entro 5 anni, si riferiscono ai depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del primo trimestre 2006:

31/12/2005	31/03/2006	variazione
13.872	12.577 -	1.295

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Scoperti bancari e finanziamenti

Nel totale hanno registrato un decremento di € 13 mila rispetto al 31.12.2005. Per un maggiore dettaglio si rimanda al rendiconto finanziario (All.E).

Sono costituiti da debiti verso banche e ammontano a € 1.123 mila.

Debiti tributari

L'ammontare complessivo di € 1.013 mila è così composto (valori in €/000)

	<u>31/12/05</u>	<u>31/03/06</u>	<u>Variazioni</u>
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	216	311	95
IRAP sui redditi (saldo)	35	240	205
IRES	0	91	91
IVA (saldo)	76	128	52
ERARIO addizionale comunale	151	240	89
<u>Altri minori</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>-1</u>
<u>TOTALE</u>	<u>482</u>	<u>1.013</u>	<u>531</u>

Il debito IRAP comprende il saldo IRAP al 31.12.2005 (€ 35 mila) e il debito IRAP sui redditi del primo trimestre 2006 (€ 205 mila).

Il debito IRES sui redditi del primo trimestre 2006 è al netto del credito IRES al 31.12.2005 (€234 mila) e dei crediti IRES relativi al primo trimestre 2006 per le ritenute sugli interessi attivi (€ 2 mila) e per i proventi da consolidamento (€37 mila).

Il debito per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili, pari ad € 2 a passeggero imbarcato, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n.350 a partire dal 1° giugno 2004 per €. 1 a passeggero, è modificata dal decreto legge n.7 del 31 gennaio 2005 coordinato con la legge di conversione 31 marzo 2005, n.43, corrisponde a quanto dovuto per il mese di marzo 2006.

Debiti commerciali e diversi

La voce debiti commerciali e diversi ammonta a € 10.441 mila (€ 12.280 mila al 31.12.2005) ed è composta da:

Debiti verso fornitori:

Registrano un decremento di € 1.116 mila derivante soprattutto dal pagamento di fatture fornitori pervenute alla società nell'ultimo periodo dell'esercizio 2005 in misura rilevante.

	31/12/05	31/03/06	Variazioni
Debiti SAT	6.498	5.296	-1.202
Debiti Alatoscana	37	88	51
Debiti Aereiba	6	41	35
	<u>6.541</u>	<u>5.425</u>	<u>-1.116</u>

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Tale voce comprende i debiti (valori in €/1000) verso:

	31/12/05	31/03/06	Variazioni
I.N.P.S. per contributi su compensi e ferie non godute	802	742	-60
I.N.A.I.L. per contributi su compensi e ferie	<u>31</u>	<u>-83</u>	<u>-114</u>
	833	659	-174

L'INAIL al 31.3.2006 rileva una situazione di credito in quanto nel trimestre è stato pagato l'acconto per l'anno 2006.

Altri debiti entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in €/000):

	31/12/05	31/03/06	Variazioni
Ministero dei Trasporti (canone concessione)	863	302	-561
Ministero dell'Ambiente (anticipo contributo)	0	0	0
Vettori per incassi biglietteria aerea	479	723	244
Vettori per vertenze tariffe 1988	0	0	0
Concessionaria per vendita biglietti bus	4	45	41
Dipendenti (competenze maturate al 31/12)	1.479	1.194	-285
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	70	63	-7
Sindaci revisori (competenze maturate)	14	13	-1
Consiglio di Amministrazione (competenze maturate)	0	23	23
Ministero dei Trasporti (premio rischio terrorismo)	37	37	0
Altri minori	93	90	-3
	<u>3.039</u>	<u>2.490</u>	<u>-549</u>

Acconti

Gli acconti, che ammontano a € 1.867 mila, risultano invariati rispetto al 31.12.2005.

Tale voce comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (€ 755 mila) e lavori FIO (€ 1.033 mila) oltre che agli anticipi effettuati dai clienti in conto prestazioni ricevute (€ 79 mila).

Conti d'ordine

Al 31.03.2006 i conti d'ordine del Gruppo SAT ammontano ad € 10.729.842. Riguardano principalmente le fidejussioni prestate al Ministero dei Trasporti a garanzia del pagamento dei canoni di concessione ed al Ministero della Difesa a garanzia degli obblighi assunti da SAT per la realizzazione dei nuovi piazzali di sosta aeromobili.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL PRIMO TRIMESTRE 2006 (in migliaia di Euro)

	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE. INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOB.NI	TOTALE
A- Valore al 31-12-05	195	192	263	650
VARIAZIONI ESERCIZIO				
Acquisti	37	62	-	99
Passaggio conto				-
Ammortamenti	- 35		- 21	- 56
Utilizzo amm.ti anni precedenti				-
B- Saldo variazioni del trimestre	2	62	- 21	43
Valore al 31-03-06 (A+B)	197	254	242	693

All.A

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL PRIMO TRIMESTRE 2006 (in migliaia di Euro)

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZ.RE IND.LI E COMM.LI	IMMOBILIZ. IN CORSO	ALTRI BENI		
Costo storico al 31-12-05	24.995	1.841	11.747	419	945	5.334	45.281
Fondo amm.to al 31-12-05	- 6.740	- 178	- 6.676	- 305	-	- 3.942	- 17.841
Valore al 31-12-05 (A+B)	18.255	1.663	5.071	114	945	1.392	27.440
VARIAZIONI ESERCIZIO							
Acquisti	37		334	6	251	288	916
Lavori in corso anni prec.							-
Passaggio conto							-
Disinvestimenti							-
Contributi conto inv.ti							-
Ammortamenti	- 264	- 2	- 210	- 6		- 133	- 615
Utilizzo amm.ti anni prec.							-
B- Saldo variazioni trimestre	- 227	- 2	124	-	251	155	301
Costo storico al 31-3-2006	25.032	1.841	12.081	425	1.196	5.622	46.197
Fondo amm.to al 31-3-2006	- 7.004	- 180	- 6.886	- 311	-	- 4.075	- 18.456
Valore al 31-3-2006 (A+B)	18.028	1.661	5.195	114	1.196	1.547	27.741

All. B

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL
31/03/2005 (in migliaia di Euro)

	SALDI AL 31-12-04	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2004	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	UTILE DEL TRIMESTRE	SALDI AL 31-3-05
CAPITALE SOCIALE	8.161				8.161
RISERVE DI CAPITALE	9.622	- 867			8.755
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 480				- 480
RISERVA DI FAIR VALUE	1.084		168		1.252
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 32	3.524			3.492
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	2.657	- 2.657		- 235	- 235
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	21.012	-	168	- 235	20.945

All. C

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL
31/03/2006 (in migliaia di Euro)

	SALDI AL 31-12-05	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2005	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	UTILE DEL TRIMESTRE	SALDI AL 31-3-2006
CAPITALE SOCIALE	13.035				13.035
RISERVE DI CAPITALE	6.801	- 116	-	-	6.685
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 480				- 480
RISERVA DI FAIR VALUE	1.582		322		1.904
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	10	2.558			2.568
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	2.442	- 2.442		250	250
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	23.390	-	322	250	23.962

All. D

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo	
	2006	2005
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	1.665	(559)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile dell'esercizio (compreso l'utile spettante a terzi)	240	(244)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	56	42
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	615	552
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento	434	97
(pagamenti)	(284)	(260)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	(360)	118
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(112)	54
(Incremento) decremento delle rimanenze	(10)	0
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(1.309)	(448)
Incremento (decremento) delle imposte differite	18	(6)
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	33	9
Totale (B)	(679)	(86)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento ^(c)	(916)	(246)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(98)	(30)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	0	7
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(51)	(32)
Totale (C)	(1.065)	(301)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Distribuzione dividendi	0	0
Totale (D)	0	0
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(1.744)	(387)
F- Disponibilità monetaria netta finale	(79)	(946)

All. E